



# Le campane di Rogoredo



ANNO XLII - N° 3

1 ottobre 2023

V DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI

## Parrocchia Sacra Famiglia in Rogoredo

Via Monte Peralba, 15  
20138 Milano

Parroco:  
**don Marco Eusebio**  
tel. 02.514135

Vic. parrocchiale:  
**don Cristiano Castelli**  
Cristiano\_Castelli@yahoo.it

**Suore Agostiniane**  
tel. 02.51620335

**Segreteria parrocchiale**  
tel 02514135 - segreteria@parrocchiarogoredomi.it

**Sede parrocchiale Caritas**  
Il centro di ascolto riceve solo su [appuntamento](#).

**Per prendere appuntamento:**  
mandare una mail all'indirizzo [cdarogoredo@gmail.com](mailto:cdarogoredo@gmail.com)  
oppure telefonare al numero 02.51621707 e lasciare un messaggio con il proprio nome e numero di telefono per essere richiamati  
oppure inviare un messaggio WhatsApp al numero di cellulare 353 406 3380

### Media parrocchiali

Siamo su internet al sito: [www.parrocchiarogoredomi.it](http://www.parrocchiarogoredomi.it)  
email: [info@parrocchiarogoredomi.it](mailto:info@parrocchiarogoredomi.it)  
Canale Youtube:  
"Parrocchia Sacra Famiglia in Rogoredo" *Iscrivetevi al canale!*

## PROPOSTA PASTORALE 2023 - 2

**Viviamo di una vita ricevuta**  
*Dio vide quanto aveva fatto ed ecco era cosa molto buona (Gen1,31)*

Cerchiamo qui di riprendere in sintesi i contenuti dei singoli capitoli della proposta pastorale 2023-24 del nostro arcivescovo coscienti della vastità dei temi affrontati e soprattutto della complessità di realizzazione a breve termine di molte delle aspettative e delle sollecitazioni affidateci da Mons. Delpini.

Una questione di fondo è rappresentata sicuramente dalla prepotente onda individualistica che sta dilagando nella società occidentale. Ora, «L'illusione dell'individualismo è di essere padroni e arbitri insindacabili della propria vita: ci si trova di fronte alle infinite possibilità offerte dalla situazione e si può scegliere la via da percorrere per giungere al compimento dei propri desideri. Si può anche non scegliere: si vive lo stesso. La vita è mia e ne faccio quello che voglio io».

Di fronte a questo è offerta al credente una diversa visione: «Il discorso di Gesù chiama alla fede e la fede non si riduce a una convinzione, ma è la relazione di cui viviamo: la vita, infatti, non si riduce a un fatto fisico di un organismo che funziona, ma è relazione che chiama a vivere, è dono, è grazia».

Tra le sfide che pone il vivere contemporaneo c'è sicuramente quella dell'affettività. L'arcivescovo parla della vita come di una "vocazione ad amare". Per questo fin da ragazzi è necessario un'adeguata formazione: «*Raccomando soprattutto l'accompagnamento. La comunità cristiana deve assumere la responsabilità di educare all'amore in tutte le dimensioni affettive, sentimentali, sessuali. La proposta educativa cristiana è chiamata ad offrire l'esemplarità di persone adulte, uomini e donne che sanno amare e accompagnare i ragazzi e le ragazze nell'imparare ad amare*».

In concreto «è necessario offrire persuasivi percorsi educativi alla libertà autentica... per creare contesti di libertà che resistano alla "colonizzazione culturale" che impone la banalità dei luoghi comuni, la riduzione della relazione ai rapporti sessuali, la rassegnazione all'incontrollabilità dei sentimenti, delle passioni, delle pulsioni».

La gestione degli affetti un tema tanto delicato nella vita di ciascuno: «Una particolare cura deve essere dedicata ad accompagnare e interpretare l'esperienza dell'amore e delle diverse sfumature dell'attrazione, sia verso persone di genere diverso sia verso persone dello stesso genere. a frettolosa etichetta di "omosessuale", "eterosessuale" mortifica la

*dinamica relazionale e tende a ridurla a una "pratica sessuale". In questo ambito la comunità cristiana è chiamata oggi a una riflessione attenta, a un confronto rispettoso e pa-*

*ziente, e insieme ad offrire forme di accompagnamento adeguato».*

*A cura di Don Marco*

## APERTURA DEL'ANNO ORATORIANO 2023-24



Il soggetto dello slogan non è l'oratorio ma Gesù Risorto, con cui abbiamo sostato in questi mesi per scoprire la bellezza della sua umanità. GESÙ È PIENO DI VITA.

Quando si comincia a seguire Gesù si intuisce qualcosa di paradossale. Come può attirarci Gesù? Uno che sceglie di presentarsi in assoluta povertà, che non cerca l'attenzione degli altri e non vuole esibirsi. Come può convincerci Gesù? Uno che parla in modo semplice, che non costruisce grandi discorsi ma racconta parabole; uno che, di fronte alle accuse, decide di rimanere muto. Come può riempirci di vita Gesù? Uno che ha disprezzato la propria vita fino a morire. Chi perde la propria vita per amore può forse riempirci di vita?

Il senso della vita secondo il vangelo corre su questa linea sottile e ci raggiunge come una scommessa radicale: «Credi tu nel Figlio dell'uomo? Se credi avrai la vita eterna!».

Tutto quello di cui parliamo e tutto quello che facciamo non è altro che il commento – o l'esplicitazione – alla scommessa radicale da cui unicamente dipende ogni possibile ragione di vita. Credi tu nel Figlio dell'uomo? Se credi, scoprirai che ne vale sempre la pena. E avrai a disposizione una riserva infinita di speranza. Se non credi, ti dovrai accontentare del premio di consolazione, che non si nega a nessuno. Non te la passerai di certo male. Ma la vita eterna è molto di più!

Fino a questo punto arriva la provocazione di Gesù, sprezzante del rischio di rimanere da

solo. La domanda che ci rivolge non è «quanto hai? Quanto mi dai?» ma «quanto sei disposto a perdere per trovare la vita eterna? Accetti la scommessa?». Il giovane ricco non ha accettato. Assomiglia – quel giovane – a tanti di noi e, forse, anche a tanti bravi ragazzi e ragazze cresciuti in oratorio. Senza polemica, ovviamente.

Sappiamo a memoria i dieci comandamenti e i tempi dell'azione liturgica ma – forse – ci siamo dimenticati il brivido del vangelo. Quel brivido che corre sulla schiena, quel fremito del cuore, quell'azzardo di idea che si affaccia nella mente, quella paura e quella voglia di scegliere qualcosa di impossibile, quella voce appena percettibile da cui non sai più come nasconderti: la missione dell'oratorio è farti sentire tutto questo.

L'oratorio dovrebbe essere quel tempo e quel luogo in cui – esplicitamente e personalmente – ci raggiunge la pericolosissima provocazione di Gesù: «Quanto sei disposto a perdere? Accetti la scommessa?». Se sapessero... i genitori più avveduti eviterebbero di mandarci i loro figli. Altro che parcheggio!

L'oratorio è un luogo altamente pericoloso e rischioso. Soprattutto per quelli che pensano che la vita aumenti per eccesso, per riuscita, per ottimizzazione individuale. Lo ripeto ai genitori: non è un parco giochi custodito e innocuo. La sua missione è sovvertire l'ordine sociale! La vita si riempie quando si perde per amore d'altri, non quando si prende per amore di sé stessi. È un messaggio pericolosissimo.

Gesù Risorto PIENO DI VITA ci riempie con la sua vita, proprio perché ha fatto della sua vita un dono totale. È il pane al centro del «logo», l'immagine dell'anno oratoriano. Un Pane dal Cielo che attira a sé con la forza debole del suo amore e nutre e colora di gioia il mondo intero fino a dove non sappiamo, fino a perdita d'occhio.

*Dalla presentazione sul sito FOM*

## S. CRESIME IN DUOMO 2023 - Preghiamo per i nostri ragazzi/e

**Catechiste: Sr Corinne/Anna, Maria, Luisa, Cristina, Elena, Margherita, Irene**

Abate Sophia Maria  
 Alvarez Salas Alessandro Gianpier  
 Andriolo Tea  
 Artusi Micol  
 Balducci Guia Bianca  
 Barozzi Edoardo  
 Bellotti Zeno  
 Boer Chiara  
 Boffa Elisa  
 Bonadonna Giulio  
 Bonazzoli Iago  
 Brocca Riccardo  
 Cantone Giovanni  
 Carbone Melissa  
 Carminati Irene  
 Carocchia Jacopo  
 Casula Sofia  
 Chillà Francesco  
 Ciceri Nicola  
 Ciceri Nina  
 Cirillo Ludovica  
 Coppola Christian  
 Così Anita  
 Costantino Manuel  
 Crippa Astrid Gisella  
 Curti Noemi  
 D'Andria Sophia  
 Di Donato Elena  
 Di Donato Viola  
 Di Giulio Elisa  
 Di Matteo Cristina  
 Fabozzo Stefano Pietro  
 Garavaglia Pietro  
 Gelmetti Mirco  
 Gesualdi Matteo  
 Giaquinta Riccardo  
 Giordani Margherita  
 Giuliano Davide  
 Guidi Giovanni  
 Hernandez Bagaglia Pietro  
 Ilagan Alexandra Faye  
 Jara Torres Martina Larissa  
 Laforteza Alessandro  
 Lapini Elia  
 Lauro Alberto  
 Lauro Alessandro  
 Ledezma Giardina Stefano  
 Letterio Leonardo  
 Logroscino Emma  
 Lorusso Federico



Lucca Giulia  
 Maffoli Amelia  
 Maffoli Vittoria  
 Mainardi Veronica  
 Mahamarakkalage Perera Regina Deumini  
 Malanga Mattia  
 Martone Andrea  
 Massa Pierantonio  
 Meroni Stella  
 Mitra James Matthew  
 Mori Daniele  
 Mostosi Massimo  
 Nardin Stefano  
 Nicosia Maya  
 Nuzzolese Arseny  
 Oresta Alice  
 Ornaghi Giada  
 Pagano Andrea  
 Palmiotto Massmiliano  
 Pappalepore Lorenzo  
 Pavia Roberto  
 Piano Luca  
 Pillera Alessandro  
 Previtera Viola  
 Quarta Andrea  
 Quiliano Colin  
 Rainoldi Davide  
 Ramirez Quille Christopher Nicolai  
 Ruscio Margot  
 Salas Risco Davide Alexander  
 Scapolo Simone  
 Schiavone Raffaele  
 Stefanini Aurora  
 Terlizzi Alessia Jasmina  
 Tongol Marcus  
 Tramontano Raffaele  
 Valente Simone  
 Valle Andrea Luigi  
 Warnakulasuriya Ahinsa Dehiwalage  
 Sandakini  
 Zaffarano Bruno

ADULTI: Funicelli Gemma,  
 Stelitano Lorenzo

## Notizie della settimana in breve

### CALENDARIO

**1/10 Domenica V dopo il Martirio**  
**FESTA DELL'ORATORIO e MANDATO**  
**EDUCATIVO – Benvenuto a Suor Letizia**  
 ore 15.30 S.Battesimi

**2/10 Lunedì**  
 - Inizio incontri Iniziazione Cristiana  
 - Inizio attività ordinaria doposcuola “*Meglio dopo insieme*”

**4/10 Mercoledì**  
 ore 21.00: “**Cenacolo**” Adorazione settimanale

**6/10 Venerdì**  
 ore 15.00: **Incontro 3<sup>a</sup>età** (saluti e presentazione attività 2023-24)

**7/10 Sabato B.V. del Rosario**  
 ore 15.30 confessioni ragazzi/genitori Cresima  
 ore 21.00 Spettacolo teatrale (v. volantino)

**8/10 Domenica VI dopo il Martirio**  
 ore 15.00 S.CRESIME in Duomo

### SUFFRAGI

**2/10 Lunedì**  
 ore 18.0 De Palo Olinda

**3/10 Martedì**  
 ore 18.00 Zelloli Irma Antonia

**5/10 Giovedì**  
 ore 9.00 Carmen e Cesare Caroli

**6/10 Venerdì**  
 ore 18.00 Mario e Livia

### SOS CARITAS

Necessitano:  
 Giacche pesanti donna taglia L  
 Abbigliamento invernale bimba 18 mesi  
 Lenzuola singole e matrimoniali  
 Scarpe sportive donna n.41  
 Grazie  
 (per la consegna chiamare 389 5080809)

Continua la nostra campagna a sostegno della parrocchia e delle sempre più crescenti spese di gestione e di aiuto alle azioni caritative in atto.

Per le vostre donazioni con bonifico manterremo un unico conto in cui specificare nella causale se offerte per attività caritative o offerte per le necessità della parrocchia.

**Conto BPM / Milano** : IBAN: IT 39 G 05034 01750 0000 000 10716

Parrocchia Sacra Famiglia in Rogoredo.

*GRAZIE A TUTTI*

*Il Parroco e il CAEP*

### “La Bibbia in pillole”

curiosità bibliche a cura di D. Di Donato

Domenica **1° ottobre**, durante la Messa, leggeremo **Matteo 22, 34-40**

In questo brano, al versetto **40**, leggiamo “*Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti.*” A quel tempo era molto forte, tra gli **scribi**, la diatriba su quale fosse il **primo** fra i precetti della **Tôrâ**. La risposta di Gesù è un **capolavoro** di esegesi rabbinica, in quanto, sulla base del principio della **concordanza** (*remez in ebraico*), cita all'esperto interlocutore **gli unici due passi della tôrâ** che presentano il verbo **we'āhabtā** (“*e amerai*”): **Dt 6,5** e **Lv 19,18**. Gesù ricorda tre aspetti dell'uomo cambiando però il **terzo** elemento: non «*con tutta la tua forza*», bensì «*con tutta la tua mente*», a sottolineare l'aspetto **razionale dell'interiorità**. La forza di questo primo comandamento sta infatti proprio nel dare senso a **tutti** gli altri comandamenti della **Tôrâ**.